

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 595

L.R. n. 45/2019: Promozione e istituzione delle comunità energetiche. Sostegno all'Ass. "B.R.E.C. Brun Rete Energetica Comune" (C.F. 91097060742) progetto pilota di contrasto alla povertà energetica attraverso l'istituzione di C.E. a forte valenza sociale e territoriale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 art. 51 c.2 D.lgs. 118/11.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO e confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (c.d. Direttiva RED II), nel promuovere le forme di energia prodotta da fonti rinnovabili, ha dettato un preciso indirizzo agli Stati membri affinché *"le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale inseriscano disposizioni volte all'integrazione e alla diffusione delle energie rinnovabili, anche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile"*;
- in particolare, l'articolo 22 della Direttiva (UE) 2018/2001, rubricato *"Comunità di energia rinnovabile"*, prevede, tra l'altro, che gli Stati membri forniscano un quadro di sostegno atto a promuovere e agevolare lo sviluppo delle Comunità di energia rinnovabile;
- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la Direttiva 2012/27/UE, ha introdotto nuove figure a complessità crescente per favorire la partecipazione degli utenti finali e non, al mercato dell'energia elettrica, fra cui le CEC (Citizen's Energy Community), per le quali non si prevedono i principi di autonomia e prossimità e che possono gestire solo l'elettricità, prodotta sia da fonte rinnovabile, sia fossile;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*, ha introdotto anche nel nostro Paese le *"Comunità energetiche rinnovabili"* previste dalla Direttiva (UE) 2018/2001, con in particolare riferimento al suo articolo 42-bis;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* (di seguito anche il *"Decreto"*), ha consentito di recepire definitivamente la predetta Direttiva (UE) 2018/2001 e si è prefissato l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile nel Paese, coerentemente con gli obiettivi europei verso la neutralità climatica;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, infatti, definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della stessa Direttiva (UE) 2018/2001;
- il Titolo IV *"Autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili e sistemi di rete"*, Capo I del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, disciplina le configurazioni di autoconsumo e le Comunità energetiche rinnovabili;
- in particolare, i seguenti articoli del Decreto disciplinano:
 - articolo 30, gli autoconsumatori di energia rinnovabile, stabilendo le condizioni e le modalità con le quali un cliente finale diviene autoconsumatore di energia rinnovabile, nonché le modalità e le condizioni per divenire autoconsumatori collettivi;
 - articolo 31, la definizione delle Comunità energetiche rinnovabili, stabilendo le condizioni e le modalità al ricorrere delle quali i clienti finali hanno il diritto di organizzarsi in Comunità energetiche rinnovabili;

- articolo 32, la definizione delle modalità di interazione con il sistema elettrico delle configurazioni di autoconsumo. In particolare, la richiamata disposizione stabilisce che i clienti finali organizzati in una delle configurazioni di cui agli articoli 30 e 31: a) mantengono i loro diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore; b) possono recedere in ogni momento dalla configurazione di autoconsumo, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati; c) regolano i rapporti tramite un contratto di diritto privato che individua univocamente un soggetto, responsabile del riparto dell'energia condivisa. I clienti finali partecipanti possono, inoltre, demandare a tale soggetto la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso i venditori e il GSE.
- in coerenza con la Direttiva RED II, l'obiettivo principale della Comunità energetica rinnovabile è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera;
- al fine di riconoscere le Comunità energetiche rinnovabili quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente e solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale, la Regione ha adottato la Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45 *"Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche"*;
- con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*, è stato accentuato l'intento della norma regionale di provvedere al sostegno delle comunità energetiche rinnovabili, con priorità per quelle a forte valenza sociale e territoriale. In tale accezione rientrano senz'altro i contesti nei quali insistono gli alloggi gestiti dalle ARCA;
- gli aspetti innovativi che si vogliono implementare attraverso la condivisione di spazi di vita e di beni e servizi riguardano:
 - la definizione di un modello in grado di produrre nuove risorse in termini generativi a valere sia su beni materiali, sia sullo sviluppo di capitale sociale attraverso la costruzione di relazioni sociali nella comunità;
 - la sperimentazione di un modello di welfare comunitario;
 - la sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche, replicabili e scalabili, di gestione sociale e di community management che permettano di coniugare la risposta al bisogno abitativo con servizi volti alla promozione della integrazione e della coesione sociale.

Premesso, altresì, che:

- sono connessi con l'attuazione della legge regionale 45/2019, nonché con l'obiettivo operativo di sostegno alle fonti energetiche decentrate menzionato nel Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 Gennaio 2024, n. 33:
 - la promozione ed il sostegno alle Comunità energetiche rinnovabili, con priorità per quelle a forte valenza sociale e territoriale;
 - l'identificazione delle forme di finanziamento, l'efficacia delle soluzioni finanziarie e delle misure di supporto esistenti, la verifica dell'esistenza dei presupposti per l'attivazione di misure contributive o strumenti finanziari agevolati di accompagnamento al programma di costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili;
 - la definizione di un modello di gestione e/o condivisione totale o parziale del valore generato tra i membri delle Comunità.

Considerato che:

- l'obiettivo principale della Comunità energetica rinnovabile è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- la Comunità energetica rinnovabile è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo

fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, nonché le Amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;

- la partecipazione alla Comunità energetica rinnovabile è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili;
- l'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità, mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione; i proventi devono tuttavia restare nelle disponibilità della Comunità ed essere impegnati per le finalità costitutive;
- i membri della Comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II del Decreto 8 novembre 2021, n. 199, alle condizioni e con le modalità ivi stabilite.

Considerato, altresì, che:

- nell'ambito del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021/2027, obiettivo specifico 2.2 *"Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"* è stata prevista una specifica azione denominata *"Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche"*;
- la selezione dei progetti avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica, il cui bando è attualmente in fase di definizione;
- al fine di assicurare la massima partecipazione dei diversi attori regionali coinvolti nella realizzazione delle CER nonché di definire le caratteristiche del bando in parola nella maniera più aderente possibile alle esigenze delle comunità che andranno a costituirsi, si ritiene utile avviare, a valere su risorse di bilancio autonomo, una sperimentazione che coinvolga le ARCA pugliesi, in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, precedentemente descritti.

Tenuto, peraltro, conto che:

- Con scrittura privata il giorno 21 ottobre 2022 presso Tenute Moreno- Mesagne (BR), veniva sottoscritto l'Atto costitutivo dell' associazione *"Brun Rete Energetica Comune (B.R.E.C.)"* dal Comune di Brindisi, da Arca Nord Salento e dal DiTNE, con il sostegno dell'Assessorato Regionale Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative e dell'Assessorato Regionale Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;
- in data 18 settembre 2023 alle Sezioni Politiche abitative e Transizione Energetica, afferenti a due rispettivi assessorati regionali (pec Prot. ARCA Nord Salento n. 9850 del 4 ottobre 2023) è stato richiesto un finanziamento per l'avvio delle attività della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. *"Brun Rete Energetica Comune"*;
- l'Associazione ha per oggetto la realizzazione di *"Comunità di energie rinnovabili"* di cui all'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, così come disciplinate dalla regolamentazione e dalla normativa nazionale di recepimento della Direttiva stessa;
- l'obiettivo dell'Associazione è di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui operano le comunità;
- il regime giuridico dell'associazione è funzionale a quello della costituenda Comunità energetica rinnovabile in quanto l'associazione è un ente caratterizzato dall'assenza di scopo di lucro e da una struttura democratica che riunisce persone accomunate da uno scopo comune di natura ideale; possono aderirvi come soci sia persone fisiche che persone giuridiche (altri enti, aziende o amministrazioni pubbliche), permette il libero ingresso e la libera uscita degli associati e ha costi costitutivi e gestionali contenuti;

un'Associazione può acquisire la personalità giuridica privata divenendo quindi "riconosciuta". In tal caso l'Associazione ha una sua personalità giuridica distinta da quella dei fondatori e degli amministratori, per cui il patrimonio degli associati è separato da quello dell'associazione;

- gli obiettivi a forte valenza sociale e di contrasto alla povertà energetica della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune" sono vari: rendere la transizione energetica maggiormente desiderabile e accessibile, sensibilizzare i membri della comunità al risparmio energetico, ridurre la spesa energetica delle famiglie in un'ottica di mitigazione della povertà energetica, realizzare modelli di produzione diffusa e autoconsumo virtuali, costruire relazioni reciprocamente vantaggiose tra gli stakeholder, favorire l'economia locale e formare risorse locali in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro, esplorare modelli imprenditoriali innovativi di coinvolgimento dei territori, innescare azioni collettive a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire l'inclusione sociale e la formazione;
- da verifiche effettuate in sinergia tra la Dirigente della Sezione Politiche Abitative ed il Dirigente della Sezione Transizione Energetica si è appurato che le attività oggetto della presente deliberazione non sono state già oggetto di precedenti contribuzioni;
- il progetto pilota di realizzazione della prima Comunità energetica in Brindisi è a forte valenza sociale e territoriale coinvolgente enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale, nonché espressamente indirizzato al contrasto alla povertà energetica.

Considerato, quindi, che:

- ai fini dell'applicazione della Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45, è disponibile, per l'anno 2024 sul capitolo U 1701011 "Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle comunità energetiche. Art. 9 Legge Regionale n. 45/2019", un importo di € 50.000,00 destinato, però, ad attività differenti da quelle oggetto della presente delibera. Al fine di dare avvio alle attività della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune" quale progetto pilota per le CER a forte valenza sociale e territoriale, è possibile istituire un nuovo capitolo di spesa, trasferendo sullo stesso le risorse disponibili sul capitolo U1701011, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- le attività riconoscibili coerenti con le finalità istitutive della norma e del capitolo di cui all'art 9 (Norma finanziaria) della legge regionale sono "Promozione e sostegno per l'istituzione delle comunità energetiche", quindi attività immateriali di promozione, animazione, diffusione, divulgazione coerente con i temi dell'autoconsumo e risparmio energetico a sostegno delle fasce deboli della cittadinanza, replicabili anche a vantaggio di altre iniziative con analoghe finalità, in quanto esperienza pilota, e pertanto coerenti con la destinazione d'uso accordata con il presente provvedimento, attese le specificità e connotazioni particolari dell'iniziativa di che trattasi;
- il progetto della B.R.E.C. si candida come progetto pilota nell'ambito della sperimentazione che la Regione Puglia intende avviare in materia di CER. L'amministrazione regionale prenderà in considerazione analoghe iniziative da parte delle altre ARCA pugliesi, ai fini di provvedere allo loro promozione e a sostegno in ugual misura, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell'Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale.

Visti:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (c.d. Direttiva RED II);
- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, che reca "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che reca "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla

promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di *“Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE*”;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023;
- la Delibera dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA del 4 agosto 2020 n.318;
- il Decreto Ministeriale MiSE del 16 settembre 2020;
- le *“Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa*” pubblicate dal GSE del 22 dicembre 2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*”;
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 di *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*;
- la Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene dunque di proporre alla Giunta Regionale:

- di esprimere indirizzo favorevole all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
- di autorizzare il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. *“Brun Rete Energetica Comune*”, per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica;
- di approvare che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
- di definire che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di

- erogazione del contributo stesso;
- di notificare il presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche;
 - di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria”;
 - di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato risulta **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

BILANCIO AUTONOMO SPESA NON RICORRENTE

Missione: 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche

Programma: 01 – Fonti Energetiche

Titolo: 01 – Spese correnti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codi/ica da Piano dei conti /inanziario
12.06	CNI (1) U_____	Spese per la promozione e sostegno all’istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019 - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	8	U.1.04.01.02.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO AUTONOMO

SPESA NON RICORRENTE – CODICE UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
12.06	CNI (1) U_____	Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019 - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	17.01.01	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00
12.06	U1701011	Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019: consulenza	17.01.01	U.1.03.02.10.000	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza a quanto disposto dal D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 50.000,00 per il solo esercizio finanziario 2024 è a valere sul capitolo di nuova istituzione a seguito delle risorse stanziare con la variazione del presente provvedimento.

All'impegno della spesa si provvederà con successivi atti del dirigente della Sezione Transizione Energetica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di esprimere indirizzo favorevole** all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
- di autorizzare** il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune", per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica
- di approvare** che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
- di definire** che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione del contributo stesso;
- di istituire** sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria";

7. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024.2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** a cura della Sezione Transizione Energetica la notifica del presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell' Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale;
9. **di demandare** alla Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria responsabile dell'istruttoria

Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Francesco Corvace

La Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di esprimere indirizzo favorevole** all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
3. **di autorizzare** il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune", per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica;
4. **di approvare** che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
5. **di definire** che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione del contributo stesso;
6. **di istituire** sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
7. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024.2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** a cura della Sezione Transizione Energetica la notifica del presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell' Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale;
9. **di demandare** alla Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2024	3	03.05.2024

L.R. N. 45/2019: PROMOZIONE E ISTITUZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE. SOSTEGNO ALL# ASS. #B.R.E.C. BRUN RETE ENERGETICA COMUNE# (C.F. 91097060742) PROGETTO PILOTA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA ATTRAVERSO L#ISTITUZIONE DI C.E. A FORTE VALENZA SOCIALE E TERRITORIALE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ART. 51 C.2 D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

Diri
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA
C = IT

